

FseNews

settembre 2003

n.9

Newsletter del Fondo Sociale Europeo

Notizie *dall'Europa*

⊙ La **Decisione del Consiglio del 22 luglio 2003 relativa a orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione (G.U.U.E. L 197 del 5 agosto 2003)** rappresenta lo stato più avanzato del "processo di Lussemburgo" avviato con il Consiglio straordinario sull'occupazione del 1997. Essa stabilisce i nuovi orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione per realizzare una "strategia europea per la piena occupazione e posti di lavoro migliori per tutti".

In linea con l'Agenda di Lisbona, le politiche dell'occupazione promuoveranno tre obiettivi generali e correlati: piena occupazione, miglioramento della qualità e della produttività sul posto di lavoro, rafforzamento della coesione e dell'integrazione sociale.

Invece nella **Raccomandazione del Consiglio del 22 luglio 2003 sull'attuazione delle politiche degli Stati membri a favore**

dell'occupazione (anch'essa apparsa sulla G.U.U.E. L 197 del 5 agosto 2003) si ricorda che per la creazione di posti di lavoro sono di fondamentale importanza politiche macroeconomiche sane e riforme profonde dell'economia. Vengono descritte le sfide fondamentali per le politiche dell'occupazione di ciascuno Stato membro e indicate le priorità d'azione. All'Italia si raccomanda di creare nuovi posti di lavoro, anche tramite l'assistenza da parte dei fondi strutturali comunitari, di affrontare il cambiamento e promuovere l'adattabilità, di promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e di adottare provvedimenti per aumentare il tasso di occupazione dei lavoratori anziani.

⊙ Il regolamento quadro relativo ai Fondi strutturali (Reg. 1260 del 1999) prevede, per la sua attuazione, l'adozione da parte della Commissione di orientamenti indicativi, destinati alle autorità nazionali e regionali degli Stati membri come ausilio per la preparazione delle loro strategie di programmazione a titolo degli obiettivi 1, 2 e 3 dei Fondi strutturali. Le stesse disposizioni prevedono che tali orientamenti siano rivisti prima del riesame intermedio sull'attuazione dei Fondi.

<http://www.welfare.gov.it/europalavoro/area/ProdottiEditoriali/>

Con la comunicazione *I Fondi strutturali e il loro coordinamento con il fondo di coesione. Orientamenti indicativi riveduti - COM (499) del 25 agosto* - la Commissione conferma la validità degli orientamenti adottati nel 1999, e si propone di offrire agli Stati membri una serie di indicazioni complementari per un'ottimale individuazione di priorità e obiettivi di sviluppo coerenti.

I quattro assi principali individuati dalla Commissione per il riesame intermedio sono:

- i Consigli europei e il loro seguito
- le politiche che hanno subito modifiche del loro quadro normativo
- le politiche comunitarie di cui la Commissione ha proposto modifiche
- le misure volte a rafforzare l'efficacia dell'attuazione dei fondi strutturali.

delega legislativa prevista dalla legge 53/2003 e che riguarda la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione. Il provvedimento mette a regime la sperimentazione avvenuta nell'anno scolastico 2002/2003 che ha riguardato 251 istituzioni scolastiche e le migliori pratiche realizzate dalle scuole nell'ambito della propria autonomia.

Tra le principali novità vi sono:

- l'anticipo graduale dell'età di iscrizione alla scuola dell'infanzia e primaria
- la riorganizzazione dell'orario scolastico che diventerà più flessibile
- l'introduzione della figura del docente "tutor" nella scuola primaria e secondaria di primo grado con funzioni di orientamento delle attività opzionali, di coordinamento delle attività didattiche e di relazione con le famiglie
- l'introduzione del portfolio delle competenze
- l'insegnamento della lingua inglese e l'alfabetizzazione informatica dal primo anno di scuola primaria e l'insegnamento della seconda lingua europea e il potenziamento dell'alfabetizzazione informatica dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

Notizie *dall'Italia*

● Il 12 settembre 2003 il Consiglio dei Ministri ha approvato il piano pluriennale di investimenti, predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come previsto dalla legge 53/2003, a sostegno del sistema educativo nazionale. E' stato inoltre esaminato ed approvato lo schema del decreto legislativo che costituisce la prima attuazione alla

A livello universitario il riordino del sistema è previsto non prima del 2005 anche se i dati di una ricerca comparativa della Treelle (associazione per il miglioramento della formazione) mostrano come l'università italiana sia ancora lontana dai risultati delle università europee per dotazione finanziaria, qualità delle strutture e percentuale di laureati sugli immatricolati.

● L'innovazione tecnologica deve migliorare la qualità della vita delle persone disabili favorendone l'inserimento nel contesto sociale e lavorativo senza diventare un ulteriore motivo d'esclusione. "Oltreb@riere - disabili e accessibilità alle tecnologie informatiche: i fattori di cambiamento" è il titolo dell'indagine promossa dall'Isfol, in collaborazione con Microsoft Italia e Hewlett-Packard Italia, sulle prospettive ed i problemi legati all'inserimento dei disabili nella società, attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie informatiche e l'abbattimento delle barriere digitali. Saranno la Pubblica amministrazione, le aziende di Ict e le associazioni di disabili i principali protagonisti che, nel triennio 2004/2006, contribuiranno a sviluppare una sempre maggiore integrazione dei disabili nella società dell'informazione e della comunicazione, tramite la promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie e del telelavoro come leva per l'inserimento professionale e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno. La ricerca individua nel terziario avanzato, nelle aziende che producono servizi e nel settore del commercio, le aree in cui sarà favorita l'occupazione e in cui si prospetteranno le soluzioni migliori per l'integrazione sociale e professionale dei lavoratori a diversa abilità. L'indagine ha analizzato dettagliatamente la condizione dei disabili rispetto alle nuove tecnologie, valutando anche l'accessibilità e l'usabilità dei siti Internet loro dedicati.

Sulla base dei risultati è emerso che:

- le applicazioni delle tecnologie innovative saranno indispensabili per il superamento delle limitazioni al godimento dei diritti fondamentali e per la partecipazione alla vita di

relazione e lavorativa dei disabili e delle persone svantaggiate

- le azioni per lo sviluppo della ricerca finalizzata all'impiego delle stesse tecnologie, con particolare riferimento all'accesso ai servizi e all'inclusione attiva nel mondo del lavoro, sono ancora insufficienti
- la realizzazione di piani di iniziative a favore delle medesime categorie basate sull'applicazione delle nuove tecnologie alla formazione, informazione ed occupazione potranno trovare sempre maggior spazio grazie agli interventi pubblici per la promozione dell'apprendimento e del lavoro a distanza.

● Si è svolto dall'11 al 13 settembre a Maratea, organizzato dal CIOFS/FP, il Convegno su **Il sistema dell'istruzione e formazione professionale nel contesto della riforma. Significati e percorsi**. A partire da un quadro generale di riferimento, i relatori intervenuti hanno inteso approfondire i nodi politici e i contenuti tecnici che la riforma sancita dalla legge 53 del 2003 pone in essere in rapporto all'istituzione del sistema leFP (Istruzione e Formazione Professionale), cogliendone punti di forza e di debolezza. Nel corso di due tavole rotonde specialisti della formazione irlandesi e spagnoli, illustrando i loro rispettivi sistemi di formazione, hanno permesso un confronto tra esperienze italiane ed europee.

● Il 60% della popolazione italiana in età lavorativa ha solo il titolo di licenza elementare o media e solo il 17% degli adulti ha seguito un corso di formazione nell'ultimo biennio: questi sono solo alcuni dei dati

emersi nel corso della presentazione del "Primo rapporto nazionale sulla domanda e l'offerta di formazione permanente in Italia" realizzato dall'ISFOL e discusso a Roma, il 16 settembre 2003, nel corso del convegno "Apprendere da adulti". Il ritardo del nostro paese appare tanto più evidente se confrontato agli obiettivi che l'Unione Europea ha posto: entro il 2010 l'80% della popolazione adulta dovrà possedere un titolo di scuola secondaria superiore e il 10% dovrà avere la possibilità di usufruire ogni anno di corsi di formazione permanente.

Dal dibattito sono emerse le esigenze di migliorare l'informazione e l'orientamento sull'offerta dei corsi di formazione, attivare una rete tra istituzioni centrali e locali ed imprese al fine di coglierne meglio i bisogni e rispondere efficacemente alla domanda di formazione presente sul territorio.

Normativa

COM (2003) 480 del 5 agosto 2003
 Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio. Misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese innovatrici e creatrici di posti di lavoro (1998 Iniziativa a favore della crescita e dell'occupazione) – Alla data del 31 dicembre 2002

Fse News a cura del Progetto Informazione e Pubblicità dell' ISFOL Assistenza Tecnica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali UCOFPL per il FSE.
 Registrazione presso il Tribunale di Roma n.366/97 del 6 giugno 1997

Direzione e redazione:

ISFOL: via G.B. Morgagni, 33 00161 Roma
 tel.06445901 fax 0644590820
 e mail: fse_news@isfol.it

Direttore responsabile:

I. Pitoni (in corso di registrazione)

Direttore:

D. Macri

Coordinamento redazionale:

A. Tirelli

Redazione:

M. Giovannetti, A. Tirelli, A. Tito

Supervisione dell'attività editoriale:

V. Marincioni, G. Iorio, S. Pinardi

Impaginazione e Stampa:

A.T.I. spa - Pomezia (RM)



Unione Europea
 Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI
 Ufficio Centrale per l'Orientamento e
 la Formazione Professionale dei Lavoratori

ISFOL
 Istituto per lo sviluppo
 della formazione
 professionale
 dei lavoratori